Sistema Sanitario e la Pediatria in Grecia

Dr. Atanasio Kiriazopulos

Argomenti della discussione

- Generalità
- Finanziamento
- Ospedali
- Medicina di Base
- Personale Medico
- Personale Infermieristico
- Amministrazione
- Pediatria in Grecia
- Conclusioni

Diritti sanciti dalla Costituzione

Articolo 21 recita:

- 1. La famiglia che è la pietra miliare della conservazione e della promozione della Nazione, così come il matrimonio, la maternità e l'infanzia sono sotto la protezione dello Stato…..

- 3. Lo Stato deve garantire la salute dei cittadini e adottare misure speciali per proteggere la gioventù, la vecchiaia, le disabilità e assicurare assistenza ai bisognosi.

Generalità

- Il servizio sanitario greco si basa su un sistema di assicurazioni sociali obbligatorie finanziate tramite contribuzioni alle casse malattia, versate in base al reddito. Il coinvolgimento del settore privato è notevole, in termini sia di finanziamento sia di fornitura delle prestazioni.
- Il sistema sanitario nazionale attuale è stato creato nel 1983 con lo scopo di migliorare e assicurare gratuitamente l' accesso all'assistenza sanitaria, di ridimensionare l'espansione del settore privato, di offrire condizioni accettabili al personale sanitario, sia infermieristico che medico, e di dare maggior rilievo alla prevenzione.
- La differenza fra settore sanitario privato e pubblico è evidente in tutti i campi del sistema. La spesa sanitaria pro-capite nel sistema privato è molto più elevata (57,2%) che in quello pubblico (42,8%).

Popolazione

- La popolazione totale raggiungeva nel 2008 c.a. 11 milioni.
- La distribuzione d'età era in linea con la media europea:
- circa il 27% aveva meno di 20 anni, il 14% aveva meno di 65, gli ultrasettantenni erano il 6, 2%.
- I bambini fino a 14 anni erano 1.600.000 ossia il 14.3% c.a.
- L' indice di natalità è del 9,54/1000.
- La mortalita' infantile è del 5.16 per 1000 nati.
- L' aspettativa di vita per i maschi è di 77 anni circa per le femmine circa 82 anni.

Finanziamento

- Il Servizio Sanitario Nazionale è finanziato da fondi governativi, da datori di lavoro e lavoratori che versano contributi alle casse malattia esistenti.
  Secondo uno studio dell'Università di Atene, il 99% della popolazione greca è assicurato presso una delle 170 compagnie di assicurazione contro la malattia.
  Le due compagnie principali sono:
  - ☞ l'Organizzazione Provinciale di Assicurazione (O. G. A.) per gli operatori agricoli 20%
  - ☞ l'Assicurazione di Previdenza Sociale (I. K. A.), che assiste i lavoratori dipendenti (operai e impiegati nel terzario) 50%.
- I contributi alle casse malattia pubbliche sono obbligatori per i datori di lavoro (2, 25% della retribuzione lorda) e per i lavoratori dipendenti (4, 5%).

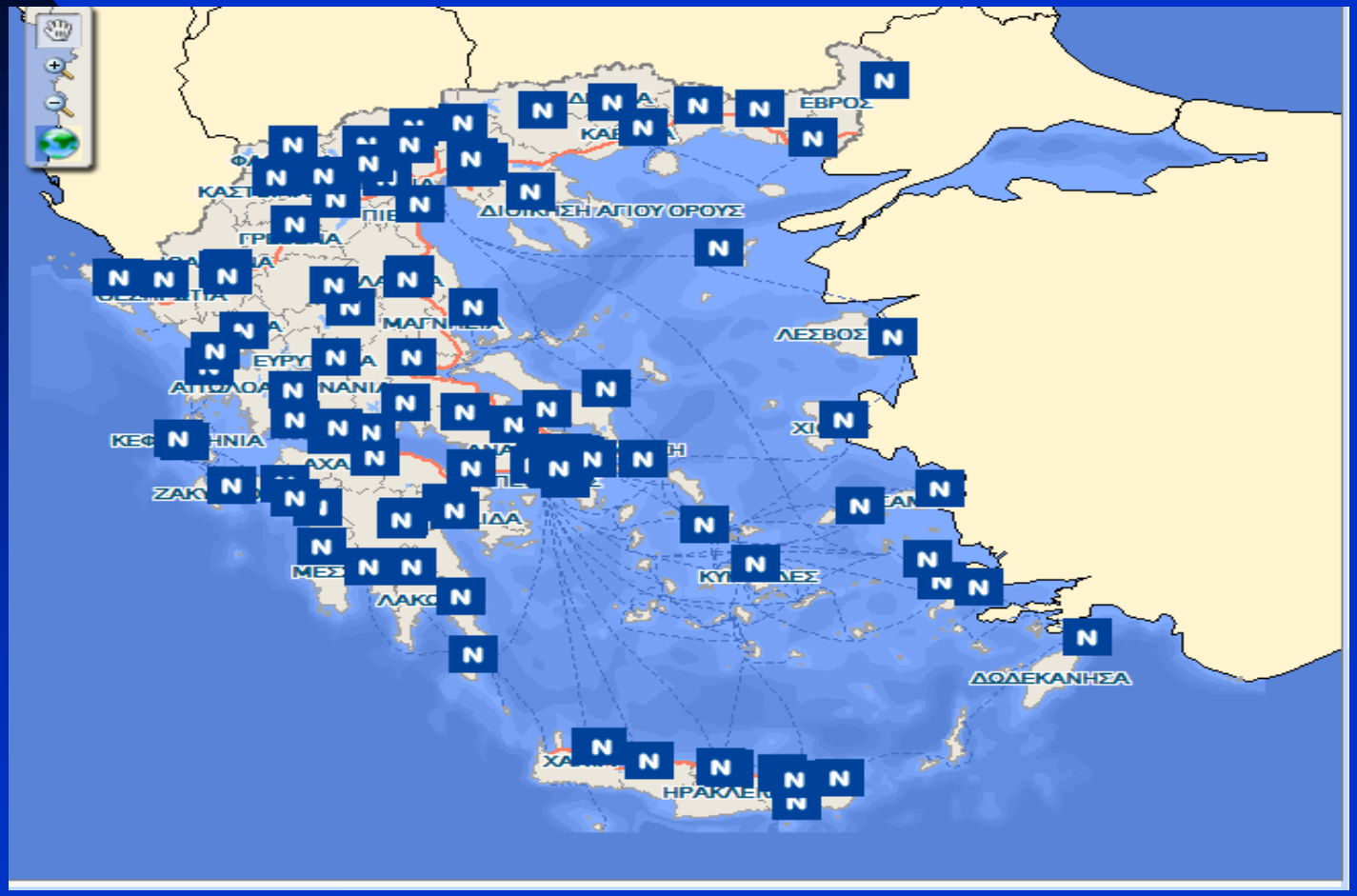
Ospedali

In Grecia ci sono Ospedali Pubblici e Centri di Salute del Sistema Sanitario, Ospedali della Cassa Mutua IKA, Ospedali Militari e Cliniche Private

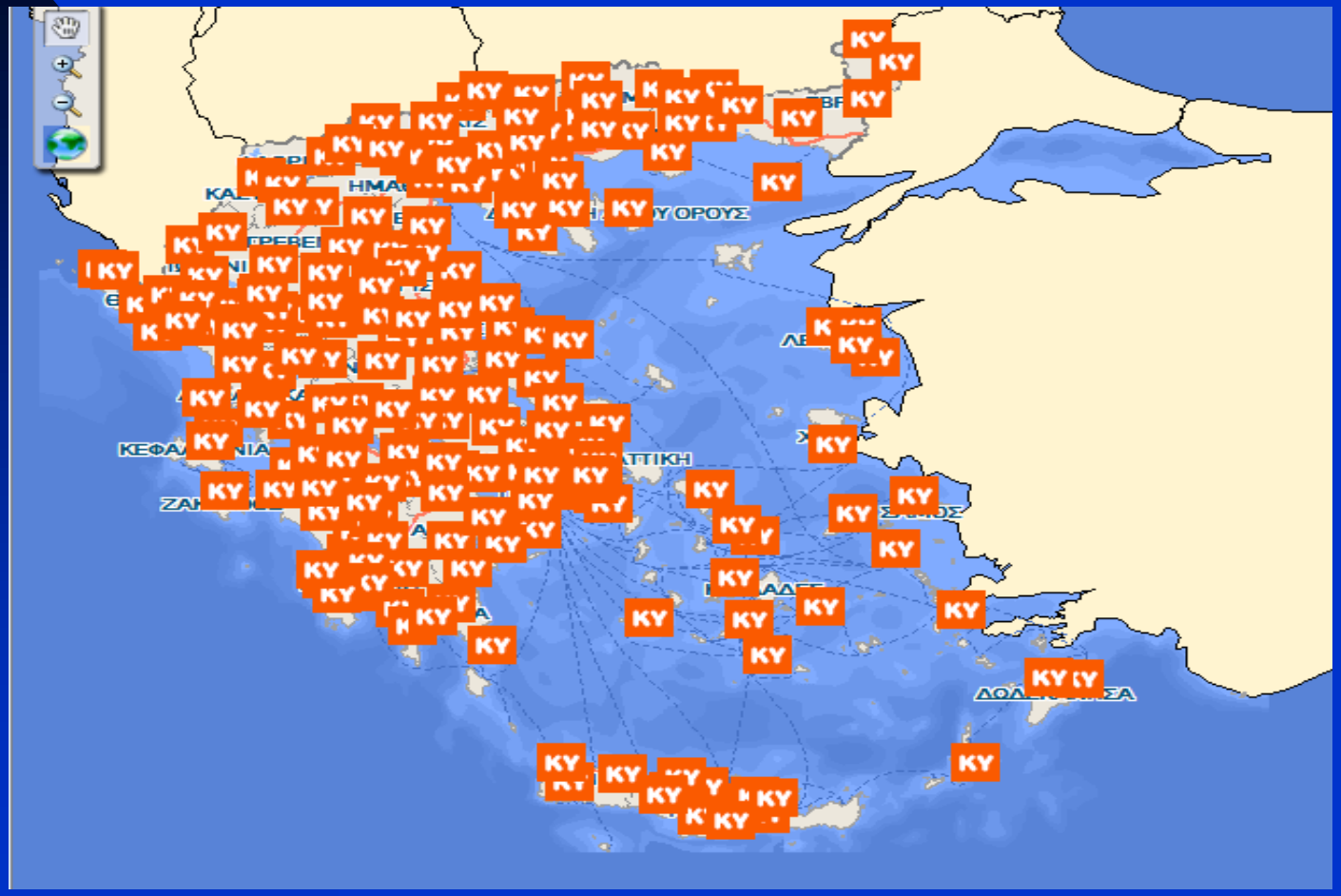
- Gli ospedali pubblici in Grecia si dividono in due categorie:
  ☞ospedali generali regionali nelle grandi città
- ☞ospedali generali di distretto nelle piccole.
- Presso gli ospedali generali pubblici si trova una gamma completa di reparti specialistici per degenti e per pazienti esterni (poliambulatori) e servizi di emergenza. Questi ospedali sono gestiti da un Consiglio direttivo composto da nominati per ragioni politiche dal Ministro della Sanità senza capactà gestionali.
- Il 55% di tutti i servizi è concentrato ad Atene. Le aree rurali e le piccole isole sono spesso prive di servizi medici di buon livello.

- Gli Ospedali dell' ESY sono 130 con 35.000 posti letto, il 65% del totale.
- Ci sono172 Centri di Salute ossia piccoli Ospedali con medici specialisti situati nelle zone periferiche, rurali e isole dotati di strumentazione medica per diagnostica e pronto soccorso di primo livello,coadiuvati da 1.400 Ambulatori Periferici con uno o due medici generici.
- Il 166 EKAB (il nostro 118) ha sede nelle città con servizio di pronto soccorso.
- Il finanziamento di questi Ospedali proviene per il 75% dallo Stato e per il 25% dalla Mutua dei pazienti.
- Lo Stato e le casse mutua versano per i degenti una quota "fissa" e non secondo la classificazione DRG.

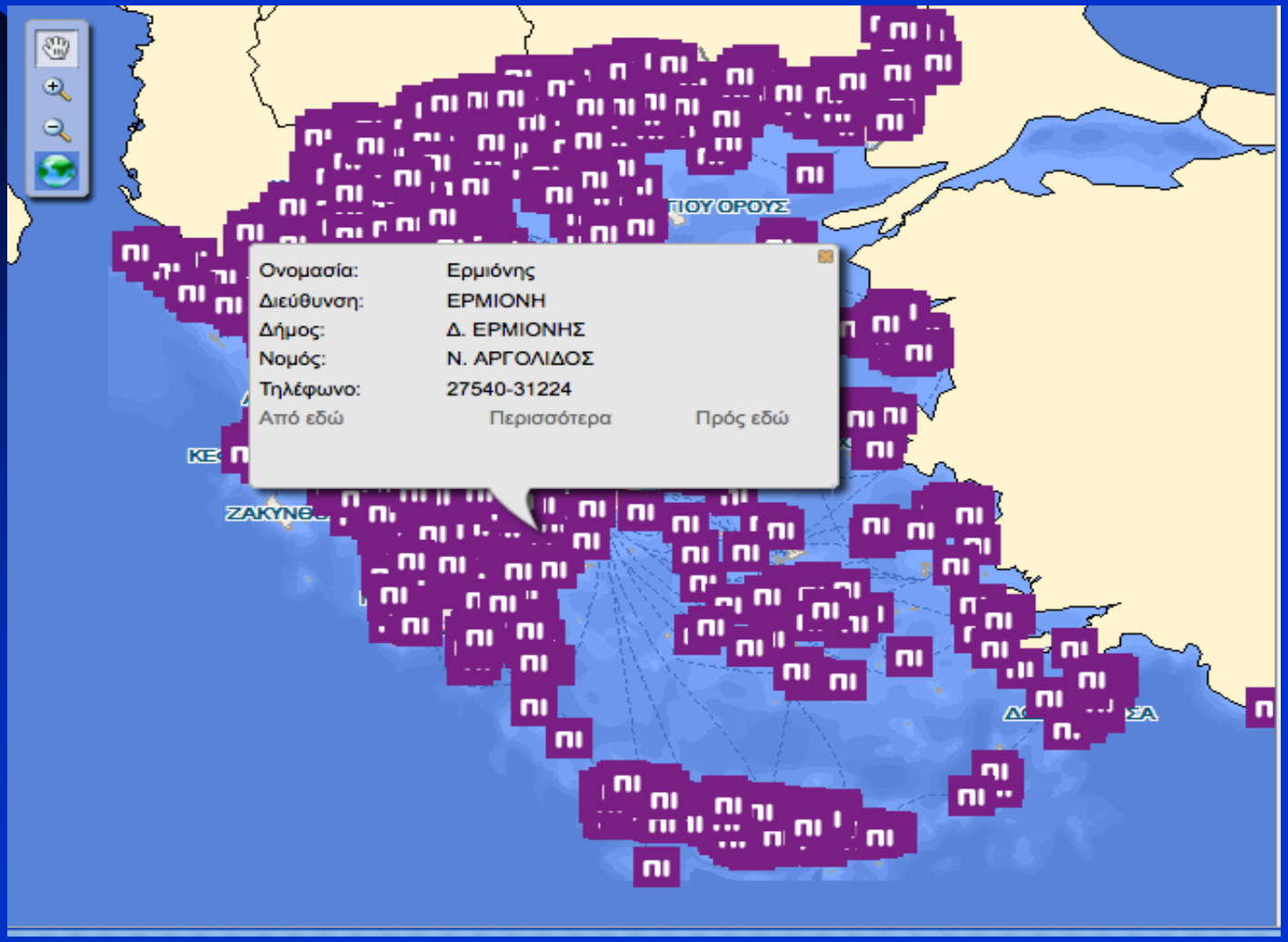
Distribuzione Ospedali ESY



Centri di Salute ESY



Ambulatori periferici ESY



- Gli Ospedali non ESY (sono 28) con le Cliniche Private hanno 19.000 posti letto che equivalgono al 35% del totale.
- Ci sono poi circa 21.000 tra centri diagnostici, poliambulatori e laboratori d'analisi
- Il numero delle piccole cliniche private sta diminuendo, mentre cresce la quota di mercato dei grandi ospedali privati e grandi centri diagnostici gestiti da validi managers.

Medicina di Base

La medicina di base, che non è da intendere come la nostra, nelle città è esercitata nei poliambulatori delle Casse Mutue, degli Ospedali Pubblici o delle Cliniche private convenzionate, o da specialisti che lavorano in ambulatori privati.

Nelle zone periferiche e piccole isole la medicina di base è gestita da medici generici e specialisti presso i Centri di Salute.

Medicina di Base

Un paziente che si sottopone a visita da un medico non convenzionato con la sua Cassa mutua, si vedrà rimborsare solo una parte dell'onorario fatturatogli.

Il paziente paga una quota del 25% sui farmaci contenuti nella lista del prontuario e prescritti solo da un medico del Sistema Sanitario (medico dell' ESY o della mutua) e non da un libero professionista.

Non esiste la ricetta elettronica pertanto non vi è alcun controllo sul numero di prescrizioni emesse.

Personale Medico

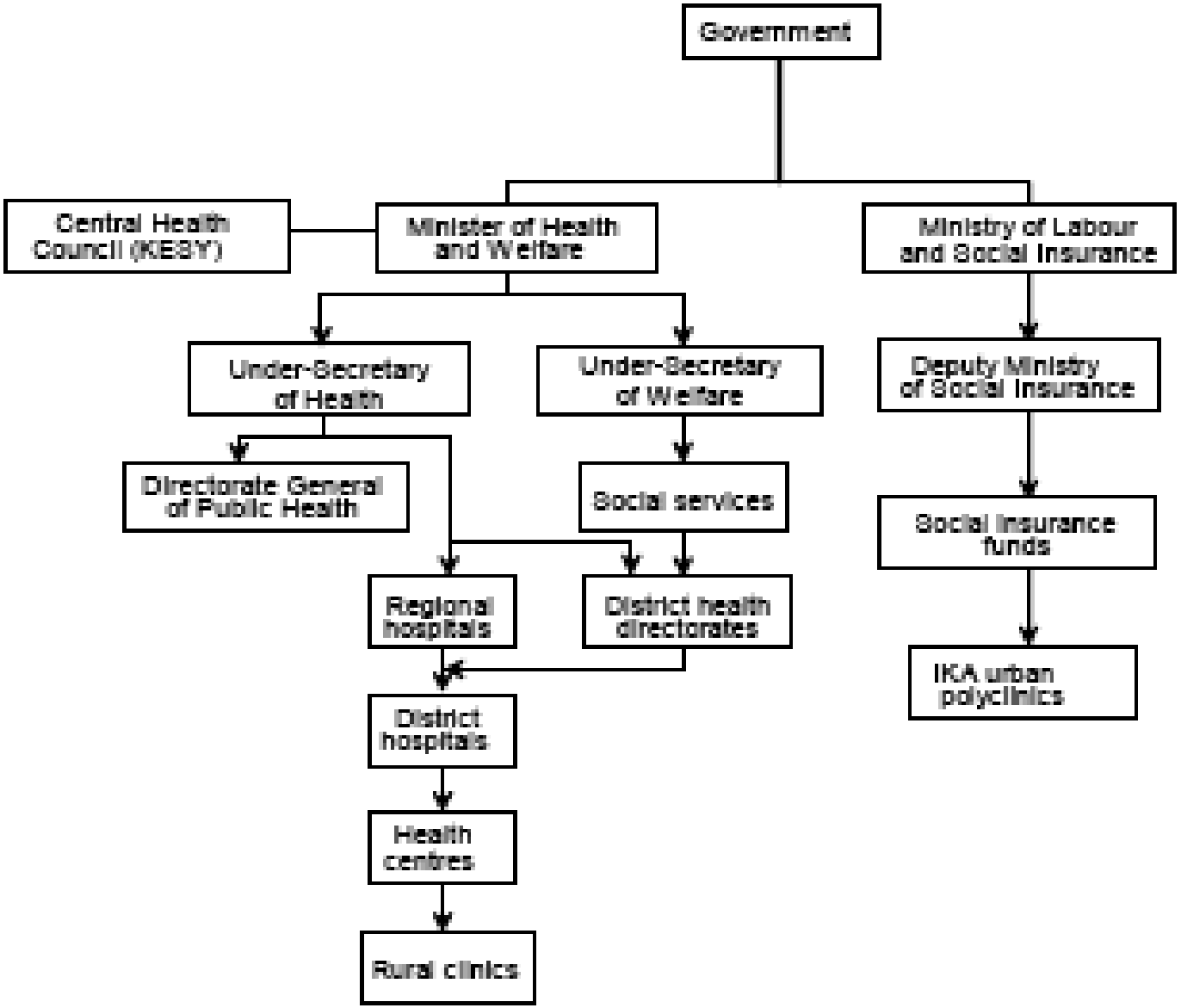
- Risulta che il numero dei medici in Grecia è una delle percentuali più alte della C.E.
- Nonostante le nuove riforme la distribuzione dei medici a livello regionale rimane irregolare, con la maggioranza concentrata nella grande Atene e a Salonicco.
- Non esiste una politica uniforme per disciplinare l'apprendistato medico, e scarsi sono i controlli sul numero degli studenti di medicina.
- I medici impiegati nei centri di salute e negli ospedali pubblici percepiscono un salario, e quelli che lavorano negli ambulatori privati vengono remunerati a fronte delle prestazioni rese.

Personale Infermieristico

- Per quanto concerne il personale infermieristico, i dati evidenziano cifre molto al di sotto dei livelli europei.
- In tutti i settori e tutte le principali specialità mediche si registra carenza di infermieri.

Amministrazione

- Il Ministero della sanità è competente per la messa a punto della politica sanitaria per tutto il paese. Lo stesso Ministero è corresponsabile per gli aspetti sanitari di altri ministeri. Il Ministero della sanità dispone della consulenza di un Consiglio centrale composto da professionisti e fruitori.


Government
Central Health Council (KESY)
Minister of Health and Welfare
Ministry of Labour and Social Insurance
Under-Secretary of Health
Under-Secretary of Welfare
Deputy Ministry of Social Insurance
Directorate General of Public Health
Social services
Social insurance funds
Regional hospitals
District health directorates
IKA urban polyclinics
District hospitals
Health centres
Rural clinics

La Pediatria in Grecia

- Il corso di specializzazione in Pediatria dura 5 anni e si segue presso le Cliniche Universitarie.
- Per entrare a frequentare si rispetta una graduatoria stilata dal Ministero in base all' anzianità di laurea.
- Le sedi delle scuole di specializzazione sono 7 ma le più richieste sono quelle di Atene Salonicco Creta e Patrasso .
- Durante il corso di specializzazione il medico lavora nella Clinica Universitaria a tempo pieno con uno stipendio mensile di circa 1.000 € e fa fino a 8 guardie al mese pagate a parte.

- Dopo la specializzazione il pediatra può lavorare:
  1) in Ospedali e Centri di Salute del Sistema Sanitario (ESY) con divieto di esercitare la libera professione al di fuori di queste strutture
  2) nelle Cliniche Universitarie con possibilità di fare la libera professione
  3) convenzionarsi con le varie mutue e/o fare anche la libera professione.

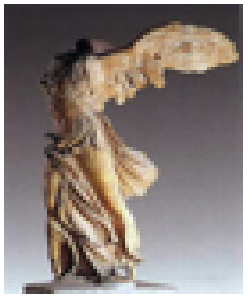
N.B.: La terza possibilità è scelta dalla maggior parte dei pediatri.

Nonostante si registri il calo delle nascite, è in aumento la domanda di pediatri. I motivi sono tanti il principale è:

- Prevalenza di figli unici nati da genitori in carriera, non giovanissimi, che non si possono permettere figli ammalati.Questa ansia porta ad “assaltare” il Pronto Soccorso degli Ospedali Pediatrici soprattutto nei fine settimana (i medici di guardia arrivano a visitare anche 600-800 bambini).

Numero di pediatri in Grecia

- La Società di Pediatria annovera 3.200 medici, di cui 1.500 lavorano nel Sistema Sanitario ESY. 1700 circa esercitano la libera professione e/o sono convenzionati.
- Sono numerosi nelle grandi città perchè è più facile trovare pazienti e servizi per le loro famiglie e mancano nei luoghi periferici.
- Pochi scelgono una piccola isola dove, in assenza di un Ospedale, è difficile gestire un'urgenza da soli e in più si è reperibili 24 ore su 24.



Manca il Pediatra a

Samotracia isola della Nike

Itaca isola di Ulisse

Patmos isola dell' Apocalisse

Nelle isole Sporadi

Assistenza pediatrica in Grecia

- Il Pediatra assiste il bambino fino a 14 anni, fino a 16-18 per patologie croniche, ha inoltre il diretto controllo del programma delle vaccinazioni che sono obbligatorie e sono tutte gratuite se eseguite nei Centri di Salute e negli ambulatori del Sistema Sanitario e delle Mutue.
- I vaccini sono concessi gratuitamente dallo Stato.
- Il 93% dei bambini è vaccinato.

- In Grecia manca la figura del Pediatra di Famiglia. Il genitore che vuole far seguire il figlio dalla nascita sempre dallo stesso pediatra deve rivolgersi a un medico di libera professione o al medico della sua mutua. Diversamente deve rivolgersi al servizio pubblico gratuito che non garantisce la continuità del curante per poter instaurare un rapporto di fiducia.
- Non esiste la forma di pediatria di gruppo o in associazione .

Conclusioni

- Nonostante 30 anni di propositi di riformare il sistema sanitario nazionale da parte di tutti i governi che si sono alternati, non si è ancora arrivati a nulla.
- L’ attuale governo, nonostante la grave crisi economica, ha intenzione di assumere personale medico e paramedico per:

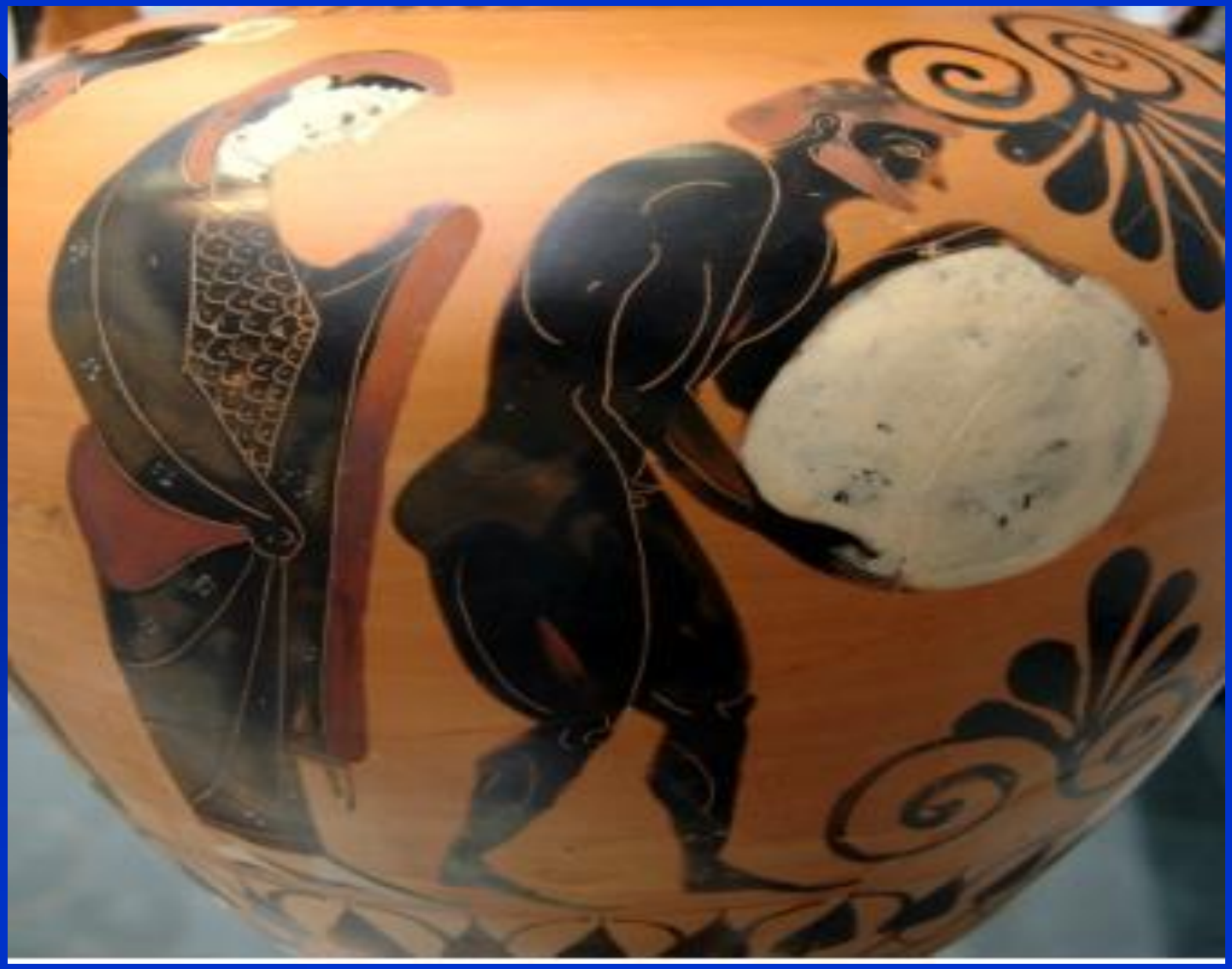
1. estendere in modo capillare un servizio sanitario che soddisfi tutti i cittadini
2. istituire Centri di Salute bene organizzati con più specialisti in modo da frenare il flusso esagerato di pazienti verso il pronto soccorso degli ospedali
3. migliorare il livello del servizio degli ospedali pubblici per evitare di rivolgersi al privato
4. istituire la figura del medico di famiglia

e si propone di:

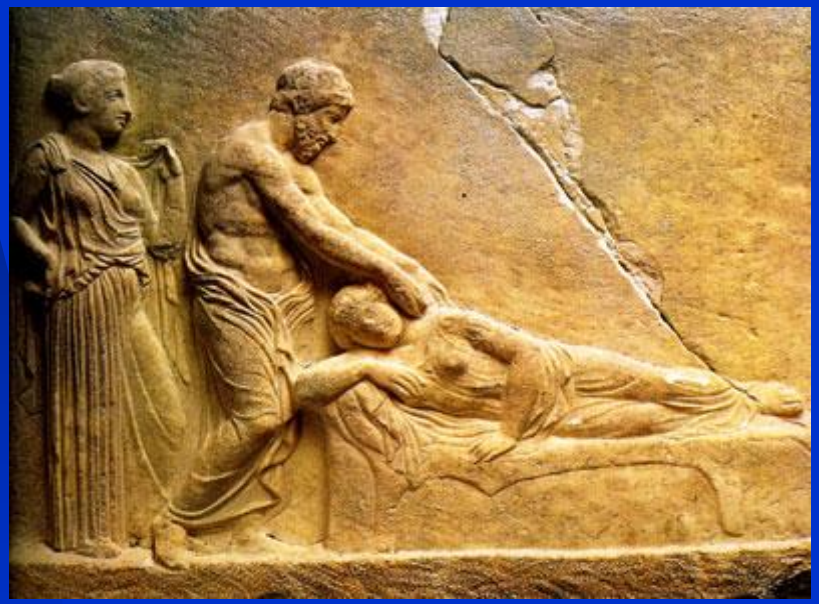
1. controllare ed eliminare i molteplici sprechi della mala sanità
2. informatizzare il sistema delle prescrizioni
3. diminuire il numero delle casse mutua (da circa 170 a 3)

Speriamo che il piano anticrisi dia la spinta decisiva e necessaria per risolvere questo annoso problema, per evitare di incappare nel conosciuto mito di Sisifo.

Le riforme continue e Il mito di Sisifo



La buona sanità costa meno della cattiva sanità



Grazie per l’attenzione